

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|-----------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2020-4361 del 17/09/2020                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Oggetto                     | D.LGS. N. 152/06 e s.m.i. (Art. 109 comma 2), D.M. Ambiente n. 173/2016, D.G.R. n. 622/2016. Autorizzazione all' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Servizio Area Reno e Po di Volano sede di Ferrara per l'immersione deliberata in mare dei materiali di escavo di fondali marini, salmastri o di terreni litoranei emersi Progetto: Cod. 42SB702 ĳ "Manutenzione delle opera di difesa del litorale ferrarese" CUP: E51G19000110002 CIG:8156246B1D |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2020-4479 del 16/09/2020                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| Dirigente adottante         | MARINA MENGOLI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |

Questo giorno diciassette SETTEMBRE 2020 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

## **Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara**

Oggetto: D.LGS. N. 152/06 e s.m.i. (Art. 109 comma 2), D.M. Ambiente n. 173/2016, D.G.R. n. 622/2016. Autorizzazione all' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Servizio Area Reno e Po di Volano sede di Ferrara per l'immersione deliberata in mare dei materiali di escavo di fondali marini, salmastri o di terreni litoranei emersi Progetto: Cod. 42SB702 – “Manutenzione delle opera di difesa del litorale ferrarese” CUP: E51G19000110002 CIG:8156246B1D

### **LA DIRIGENTE**

#### **VISTI:**

- l'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 152/06 e smi “Norme in materia ambientale”, in base al quale la Regione ha la competenza per l'istruttoria e per il rilascio delle autorizzazioni di immersione deliberata in mare di materiale derivante da attività di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi, fatta eccezione per gli interventi ricadenti in aree protette nazionali di cui alle leggi 31 dicembre 1982, n. 979 e 6 dicembre 1991, n.394, per i quali l'autorizzazione è rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- il D.M. Ambiente n. 173 del 15 luglio 2016 recante “Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini” relativo alle modalità per il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 152/06 e smi per l'immersione deliberata in mare dei materiali di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi;

#### **RICHIAMATI:**

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 - recante “Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE). Funzioni in materia di ambiente e di energia” - al comma 3 lettera b) dispone che mediante l'Agenzia regionale sono svolte le funzioni relative all’“autorizzazione all'immersione in mare e al ripascimento costiero prevista dall'art. 109 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152”;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 622 del 28 aprile 2016, “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015” con la quale si attua l’attribuzione della competenza per il rilascio dell’autorizzazione regionale all’immersione deliberata in mare all’ARPAE a decorrere dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spettano le funzioni di autorizzazione e concessione in materia ambientale, in conformità con la vigente normativa;
- la DEL n.102/2019 con la quale è stato conferito incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Marina Mengoli con decorrenza dal 14.10.2019;
- la DET-2019-882 del 29/10/2019 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Gabriella incarico di Funzione autorizzazioni complesse ed Energia di Ferrara e la responsabilità del presente procedimento con decorrenza 01/11/2019;

#### **DATO ATTO CHE:**

- Il progetto definitivo è stato approvato nell’ambito di una Conferenza dei Servizi indetta dall’ Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Reno e Po di Volano, con nota assunta da questa Agenzia al PG/2019/30222 del 25.02.2019.
- La scrivente Agenzia si è espressa favorevolmente con parere PG 2019/56904 del 09.04.2019.
- Il Responsabile del Servizio Area Reno e Po di Volano – Sede di Ferrara con nota acquisita al PG 2020/84141 dell’11/06/2020, ha presentato istanza di “Avvio procedimento di autorizzazione all’immersione deliberata in mare dei materiali di escavo di fondali marini, salmastri o di terreni litoranei emersi di cui all’art. 109 del D.Lgs. n. 152/06 e di cui al DM n. 173/2016 per il progetto denominato: Cod. 42SB702 – “Manutenzione delle opere di difesa del litorale ferrarese” CUP: E51G19000110002 CIG:8156246B1D” .
- Con nota PG 2020/125372 dell’1.09.2020 Arpae ha richiesto al Servizio Area Reno e Po di Volano integrazioni alla documentazione presentata
- Il Servizio Area Reno e Po di Volano ha provveduto ad inviare quanto richiesto in data 03.09.2020 con nota acquisita al PG 2020/126246

**VISTA** tutta la documentazione tecnica pervenuta, ed in particolare il progetto esecutivo, che identifica in maniera puntuale le aree di scavo e di deposito, acquisita con nota PG 2020/126246 del 3.09.2020.

#### **CONSIDERATO CHE :**

- Il progetto, nella versione esecutiva, prevede:
  - a) il dragaggio con trasporto via mare di 40.000 mc di sedimenti sabbiosi, dalla foce del Canale Logonovo al Lido di Spina Sud, con refluento per ripascimento della spiaggia e/o ripristino della duna costiera;

b) lo scavo fino alla profondità massima di 1 m di 16.500 mc di sedimenti sabbiosi, dalla zona Nord del Lido degli Estensi con trasporto degli stessi, mediante automezzi terrestri, al Lido di Pomposa (10.000 mc) e al Lido degli Scacchi (6500 mc) per ripascimento della spiaggia emersa.

- Tutte le aree di prelievo individuate sono state caratterizzate in conformità al DM 173/2016, come da relazione trasmessa dal Servizio Area Reno e Po di Volano in data 18.03.2019 ed assunta al PG/2019/43057, ed i sedimenti sono risultati tutti in classe di qualità A e pertanto idonei all'opzione di gestione finalizzata al ripascimento costiero.
- Le aree di deposito sono state caratterizzate in conformità al DM 173/2016 come da relazione trasmessa dal Servizio Area Reno e Po di Volano in data 27.02.2020 ed assunta al PG/2020/32128 che attesta il rispetto del criterio non peggiorativo tra l'area di scavo e le aree di deposito, previsto dal medesimo decreto di cui sopra.

**ACQUISITO** il parere dell'AUSL, – Unità operativa Igiene pubblica, allegato alla documentazione progettuale, con il quale “si ritiene che non sussistano, dal punto di vista igienico-sanitario, elementi ostativi alle finalità del progetto

**ACQUISITO** il parere espresso dal Responsabile del Servizio Attività Faunistico-venatorie e Pesca della Regione Emilia Romagna, richiesto da ARPAE in data 9.09.2020 con nota PG 2020/129089, e pervenuto il 14.09.2020, favorevole con l'indicazione di comunicare tempestivamente l'inizio e la durata delle operazioni alle imprese ittiche che esercitano la propria attività nella zona interessata e/o nelle aree adiacenti ai lavori, al fine di consentire agli interessati l'adozione degli opportuni provvedimenti atti a non creare intralcio ai lavori e limitare danni alle risorse alieutiche

**DATO ATTO** che, sulla base dell'istruttoria svolta e della documentazione agli atti, non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione al progetto presentato dal Servizio Area Reno e Po di Volano per l'immersione deliberata in mare dei materiali di escavo di fondali marini, salmastri o di terreni litoranei emersi, come illustrato in premessa

## **DISPONE**

1. di AUTORIZZARE il Responsabile del Servizio Area Reno e Po di Volano alla realizzazione del progetto esecutivo come sopra descritto, secondo le aree di prelievo e deposito indicate nella Tav. 22 “Planimetria Generale” per quanto riguarda lo scavo dei sedimenti da Lido Estensi con deposito al Lido di Pomposa e Lido Scacchi e Tav. 23 Planimetria Generale” per l'area di scavo Foce canale Logonovo e deposito presso area Lido di Spina Sud
1. di vincolare l'autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - a) gli interventi in progetto dovranno essere sospesi durante l'attività balneare, come previsto dal punto 2.6.1 dell'Allegato Tecnico del DM 173/16, dall'AUSL di Ferrara - Dipartimento Sanità Pubblica con nota del 23.04.2020 allegato alla richiesta di Autorizzazione acquisita al PG 2020/84141
  - b) di contenere al massimo l'intorbidimento delle acque durante le operazioni di scavo e di refluento, adottando particolari accorgimenti tecnici per impedire che anche le frazioni più fini del sedimento possano disperdersi al di fuori delle aree di intervento.

- c) si dovranno adottare tutti gli accorgimenti tecnici al fine di evitare compromissioni della qualità delle acque, nonché tutte le precauzioni e misure necessarie al fine di minimizzare i rischi connessi alla fase di cantiere, in particolare per prevenire versamenti accidentali (da macchinari, automezzi e gruppi elettrogeni) di sostanze inquinanti;
  - d) lo smaltimento di ogni tipo di materiale classificato come rifiuto dovrà avvenire in base alle norme di legge (D.Lgs 152/2006 parte quarta) evitandone l'abbandono nell'ambiente;
  - e) di informare formalmente con idoneo preavviso della data di inizio dei lavori e del programma operativo degli stessi, la Capitaneria di Porto e Arpae, sede di Ferrara, per gli adempimenti di competenza;
  - f) di comunicare per tempo l'inizio e la durata delle operazioni alla Capitaneria di Porto e alle imprese ittiche che esercitano la propria attività nella zona interessata e/o nelle aree adiacenti ai lavori al fine di consentire ai pescatori e agli acquacoltori interessati l'adozione degli accorgimenti utili a non creare intralcio ai lavori e limitare danni alle risorse alieutiche;
  - g) di effettuare il piano di monitoraggio come da elaborato del progetto esecutivo, integrandolo con l'effettuazione post-operam di analisi chimico-fisiche di n. 2 campioni da prelevare in corrispondenza dei punti risultati di qualità peggiore nella cella 97 (Lido di Spina Sud), per verificare il miglioramento conseguente al ripascimento previsto. I risultati del piano di monitoraggio dovranno essere trasmessi alla scrivente Agenzia.
  - h) Per il trasporto dei sedimenti tramite automezzi terrestri si dovranno mettere in atto tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare diffusione di polveri (es. bagnatura dei tratti stradali sterrati)
3. di stabilire che la presente autorizzazione viene rilasciato per quanto di competenza e non esime l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile dal richiedere le eventuali ulteriori autorizzazioni in materia di ambiente, difesa del suolo, sicurezza alla navigazione, demanio, urbanistica e paesaggistica.
4. la presente autorizzazione è valida per l'intera durata dei lavori di scavo e comunque non oltre 24 mesi dalla data del rilascio
5. in caso di inosservanza delle presenti prescrizioni e comunque in tutti i casi in cui risulti obiettivamente non garantita la compatibilità delle operazioni di dragaggio e ripascimento costiero con la tutela dell'ambiente marino e costiero, l'autorizzazione può essere modificata, sospesa o revocata ai sensi dell'art. 7 del Decreto 15 luglio 2016, n. 173, anche su segnalazione degli organi preposti alla vigilanza e al controllo;
6. di trasmettere, con successiva comunicazione, copia del presente provvedimento, oltre che al richiedente Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Reno e Po di Volano

sede di Ferrara, ai soggetti di seguito riportati, anche ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo e monitoraggio per le rispettive competenze: al Comune di Comacchio, alla Capitaneria di Porto di Porto Garibaldi, ad ARPAE Area Prevenzione ambientale Centro e Struttura Oceanografica Daphne, al Servizio Regionale Difesa del Suolo della Costa e Bonifica, al Servizio Attività Faunistico-venatorie e Pesca della Regione Emilia Romagna, al Dipartimento di Sanità pubblica dell'Azienda USL – U.O. Igiene Pubblica di Ferrara;

Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la trasparenza di ARPAE;

Il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la trasparenza di ARPAE.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto.

*Firmato digitalmente*  
La Dirigente del Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni  
*Dott.ssa Marina Mengoli*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**